



*L'analista Russo*

## “Ma l'economia paga un prezzo: meno camere, taxi e panini”

di **Massimiliano Scullo**

● a pagina 2

*L'economista e le fiere “smaterializzate”*

# Russo “Il prezzo per la città? Meno camere, taxi e panini”

di **Massimiliano Scullo**

Meno spostamenti, quindi meno trasporti, ma anche meno camere d'albergo prenotate, così come il catering. La “migrazione” degli eventi dalla sale da convegno al digitale porta con sé innovazione, ma anche cambiamenti che possono avere un impatto sull'economia. Soprattutto quella locale. Purtroppo, proprio una delle vocazioni su cui Torino stava puntando per diversificarsi nel post-industriale. Ora che regnano il distanziamento e i collegamenti via web, che ne sarà del congressuale? Tra chi osserva interessato c'è Giuseppe Russo, economista e direttore del **Centro Einaudi**.

**Dottor Russo, come cambia il mondo delle kermesse dal vivo?**

«E' difficile dare dei numeri, per ora. Le incertezze e le variabili sono ancora troppe. Ma di sicuro ci sarà un conto da pagare per quei territori che erano le cornici di questi appuntamenti. Meno trasporti, ma anche meno panini e tramezzini, per dirla in maniera semplice».

**Sarà così per tutti?**

«Credo che la differenza maggiore la si ottiene considerando due gruppi di eventi: da una parte quelli con un'influenza soprattutto locale e dall'altra gli appuntamenti con un richiamo in grado di valicare confini, anche nazionali. Nel primo caso, gli effetti negativi potrebbero

anche essere relativamente limitati, visto che certe ricadute economiche non erano così marcate. Ben diversa la situazione per quegli eventi in cui magari non ci si spostava da una parte all'altra di Torino, ma era necessario organizzare viaggi e soggiorni, generando dunque anche consumi di tipo turistico».

**Cosa potrebbe incidere di più, sul futuro del settore?**

«Lo si capirà presto, diciamo da qui ai sei mesi, quando sarà più chiaro quali eventi stanno bollendo in pentola e che formato avranno. Ma soprattutto dipenderà dalla capienza delle sale e da come si modificheranno le regole. In sale ridotte, sarà difficile proporre eventi partecipati e ci si dovrà affidare ai collegamenti web. Oppure, se il budget lo permetterà, a parità di partecipanti si potrebbe optare per spazi più ampi, che garantiscano il distanziamento. Ma come detto, dipende da quanto gli organizzatori potranno spendere. E poi c'è un'altra incognita».

**Quale?**

«Quella dal lato della domanda. Chi organizza può anche affittare un'area maggiore per garantire la capienza, ma siamo sicuri che poi la gente risponda secondo le attese? In questo periodo il virus dimostra di continuare a circolare, quindi le persone hanno la naturale

tendenza a proteggersi e magari la grande sala rischia di rimanere mezza vuota».

**E' la fine di questo comparto?**

«No, non credo che siamo alla fine, ma certo le cose stanno cambiando. Prima o poi torneremo agli eventi in presenza, ma allo stesso tempo la domanda dal lato online si farà sempre più importante e richiederà standard e competenze più sviluppate. I contenuti prodotti non si esauriranno più con la fine dei lavori, ma potranno protrarre la propria validità anche oltre, magari diventando a loro volta un prodotto con una domanda di mercato. Ci saranno quindi dei cali, ma anche opportunità nuove».

**Quali, per esempio?**

«Pensiamo alle location che oggi tutti sperimentiamo quando partecipiamo a un collegamento via Internet. A volte gli sfondi sono poco adatti e quindi potrebbe esserci una maggiore cura a ricavare spazi idonei, ma anche a migliorare le luci e le attività di ripresa o di regia. Fino alla strumentazione: se prima bastava una webcam elementare, ora la domanda potrebbe orientarsi su mezzi più sofisticati. Poi le infrastrutture di collegamento: la fibra, il wifi e tutto ciò che può garantire la qualità di connessione. E la formazione: tutti quanti dovremo essere più pronti e

Data: 01.10.2020 Pag.: 2,3  
Size: 322 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



preparati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— “ —



**GIUSEPPE  
RUSSO**  
DIRETTORE  
**CENTRO EINAUDI**

*Non sarà la fine del  
settore congressuale,  
torneremo agli eventi  
in presenza. Ma la  
domanda sull'online  
diventerà sempre più  
importante*

— ” —